

DEL GIORNALE

IL 22 MARZO

OFFERTE

Elenco delle Offerte fatte nella Provincia di Como, dove anche furono le offerte stesse disposte.

Capiaghi Veronica, braccia 52 di tela.
 Capiaghi Francesco, lire 100 correnti.
 Della Torre Antonio e figlie, braccia 58 di tela, un involto di filacce.
 Cairolì Erminia, Annetta e Carlotta sorelle, braccia 48 di tela.
 Bernasconi Ercolano, 2 camicie e 2 lenzuola.
 Nossi Maria di Sant' Agostino, braccia 24 di tela.
 Redaelli Teresa, braccia 25 di tela.
 Bezzoli Cleofe, braccia 15 di tela.
 Un buon italiano, 2 camicie e 2 lenzuola.
 Nessi Maddalena vedova Luraschi, braccia 85 di tela.
 Pozzi Corilla, braccia 40 di tela.
 Pini Maddalena, moglie del notaio Pini, corr. lire 100.
 Bovizza Gio. Giacomo, parroco di Bene, corr. lire 29. 75.
 Brambilla sorelle fu Francesco ed Aureggi Caterina, 3 lenzuola.
 Camozzi-Salvioni Teresa, braccia 56 di tela.
 Soldini-Cetti Angiolina, braccia 18 di tela.
 Cetti Maria Caterina, braccia 18 di tela.
 Reina sorelle, braccia 19 di tela.
 Caldara-Volontario Eugenia, 6 camicie e 4 mutande.
 Cadenazzi Marietta, braccia 20 di tela.
 Pozzi-Silva Paola di Giovanni, braccia 42 di tela.
 Mazzola Teresa, braccia 10 di tela.
 Longatti Martina, braccia 19 di tela.
 Bianchi Giosuè di Ronago, domestico, lire 18 corr.
 Cesari Giacomo, cocchiere, 2 camicie.
 Banfi Giulio, cuoco, 1 camicia.
 Giovio Chiara, nata Porro, 12 camicie.
 Marelli sacerdote Carlo, braccia 20 di tela.
 Salvioni-Nessi Teresa, braccia 19 di tela.
 Stoppani Teresa, 6 camicie.
 Martinez-Clerici Lucia, 6 camicie.
 Caronti-Gianni Angela, braccia 90 di tela.
 Cairolì Antonietta, braccia 21 di tela.
 Brambilla Francesco, braccia 266 di tela.
 Ballay Chiara, vedova Valtellina, braccia 21 di tela.
 Peverelli-Pessina Marietta, corr. lire 100.
 Reina Teresa, braccia 20 di tela.
 Luraschi Rachele, cameriera, 1 camicia.
 Natta Marianna, braccia 27 di tela e 2 camicie.
 De Orchi Antonia, braccia 60 di tela.
 Ostinelli Felice, mercante, braccia 50 di tela.
 Nessi Giuseppe Antonio, braccia 66 di tela.
 Carcano sorelle, cameriere, 6 camicie e 1 paio mutande.
 Zerboni Francesca, braccia 20 di tela.
 Braghenti Giuseppa, braccia 60 di tela.
 Clerici Giuseppe Antonio, 2 camicie.
 Perpentì-Torri, braccia 50 di tela.
 Perlasca Giuseppina, vedova Bonizzoni, braccia 6 di tela ed un involto di pezze.
 Bernasconi Carolina, 2 camicie.
 Lussardi Pietro, 5 camicie.
 Belgioioso contessa Amalia, braccia 100 di tela.
 Ballay Claudio, braccia 19 di tela.
 Bernasconi Francesca, vedova Guarnerio, 2 camicie.
 Pinchetti Giulia, braccia 40 di tela.
 Borghi-Roncoroni Angiola, braccia 41 di tela.
 Sironi Giovanna e Rachele, sorelle, braccia 57 di tela.
 Venini Teresa, braccia 40 di tela, 2 camicie e 3 paja mutande.
 Mezzera Barbara, 5 camicie e 1 lenzuola.
 Gialini marchese Agostino, corr. lire 128. 53.

Barriè-Visconti Teresa, braccia 26 di tela.
 Facconi donna Isabella, braccia 80 di tela.
 Gattoni Pietro, braccia 20 di tela.
 Coduri Serafina, braccia 27 di tela.
 Merati Francesca, 6 paja mutande e corr. lire 20.
 Molteni-Badoni Ambrosina, braccia 50 di tela e un involto di pezze.
 Consonni Francesca, braccia 19 di tela.
 Monti Maria, 4 camicie e 4 paja mutande.
 Ruggia Chiara, corr. lire 28. 16.
 Ajuni Giuseppe, 3 camicie.
 Chiodera Vincenza, braccia 27 di tela.
 Abbiati Francesca, vedova Rienti, braccia 50 di tela.
 Orsenigo Maria, braccia 20 di tela.
 Carovo ingegnere Luigi, braccia 40 tela e 25 camicie.
 Trinchi Giuseppe, 2 camicie, 2 lenzuola e un involto di pezze.
 Bellasi eredi, 10 camicie e 10 paja mutande.
 Cetti Maria di Parè, braccia 40 di tela.
 Poggiolini-Castelli Marianna, braccia 19 di tela.
 Rancati Teresa, 4 camicie e 2 paja mutande.
 Mazza Teresa, 6 camicie.
 Riva Francesca, vedova Sessa, braccia 40 di tela.
 Parravicini dottor Pio, braccia 78 di tela.
 Bonomi-Frasconi Giovannina, braccia 26 di tela.
 Piccinelli Antonia, 2 camicie e 2 paja mutande.
 Nobili Marianna, 4 camicie.
 Leva Antonio, 6 camicie.
 Zambra Carolina, tre camicie ed 1 pajo mutande.
 Longatti Annunziata, cameriera, braccia 8 di tela.
 Fasana Marianna, braccia 50 di tela.
 Rossoni dottor Carlo, segretario, corr. lire 100.
 Bernasconi Angela del borgo di San Bartolomeo, 2 camicie.
 Gattoni Marianna, braccia 46 di tela.
 Pozzi Carlo, braccia 20 di tela.
 Bianchi Daniele, negoziante, braccia 76 di tela.
 Crespi Giuseppe, 6 camicie.
 Marelli sorelle, 6 camicie e varie pezze per feriti.
 Vignara Nicola, braccia 40 di tela.
 Rampoldi Giusto, 12 camicie, 2 paja mutande ed 8 tovaglie usate per far pezze per feriti.
 Rienti Maria Antonia, braccia 79 di tela.
 Panigadi famiglia, 12 camicie.
 Brambilla Giuseppa ed Emma, sorelle, 2 camicie e 2 paja mutande.
 Parravicini Giovanni, corr. lire 100.
 Valeamonia Giuseppina, braccia 20 di tela.
 Ferrario Teresa del borgo di Sant' Agostino braccia 49 di tela.
 Cadriher Teresa, 7 camicie.
 Franchi Giuseppe, consigliere emerito, e figlio Andrea, 18 camicie.
 Moresi Pietro, 5 camicie e 5 paja mutande.
 Discacciati Giuseppina, 2 camicie, 6 paja mutande e una pezza usata per feriti.
 Rebag Domenica, maritata De-Rossi, e Rebag Margherita, braccia 42 di tela.
 Comune di Camnago, distretto 11, 8 camicie e 9 paja mutande.
 Comune di Lipomo, braccia 49 di tela.
 Comune di Vertemate, 37 camicie e corr. lire 88. 76.
 Romani coadiutore di Vertemate suddetto, correnti lire 56.
 Canevari Luigia, braccia 20 di tela.
 Fontana Camillo, 6 camicie.
 Odescalchi, famiglia, 12 camicie.
 De Archi Teresa maritata Della Torre, braccia 29 di tela.
 Harmann Paolo nativo di Milano, 4 camicie, 5 paja mutande e un involto di filacci.
 Somaini Luigi, 4 camicie.
 Bianchi Giovanni Battista e fratelli, 6 camicie.
 Casartelli Antonio, braccia 16 di tela e 3 lenzuola.
 Ronzoni Giuseppa, vedova Ruspini, 3 camicie.
 Comune di Mastianico, braccia 82 di tela e 58 cam.

Clerici sorelle della Pioda, 12 camicie.
 Comune di Lurate-Abbate, braccia 52 di tela e corr. lire 100.
 Radici don Giuseppe, parroco di Lurate-Abbate, corr. lire 100.
 Testoni Emiliano, corr. lire 20.
 Riva Giovanni Battista, 12 paja mutande.
 Rossi Cesare, braccia 52 di tela.
 Rezia Luigia, 6 camicie.
 Monti Pietro parroco di Brunate ed altri offerenti del suddetto paese, 12 camicie e 12 paja mutande.
 Gianella Carlo, 5 lenzuola, un'oncia e mezza filacce e 3 paja solette.
 Comune di Vedano:
 Argenti don Gabriele, parroco, corr. lire 41. 66 ed una scatola d'argento.
 Casteletti don Carlo, coadiutore, corr. lire 25 ed un cucchiaino d'argento.
 Baroffo sacerdote Romano, corr. lire 75.
 N. N. lire 85. 53 corr.
 Casteletti fratelli e sorelle q. Giacomo, correnti lire 166. 66, un anello d'oro gemmato e 2 pendenti d'oro.
 Casteletti Camillo di Giuseppe, lire 41. 66 corr.
 Sonzini Felice, lire 15 corr.
 Moretti Giovanni, lire 8. 53 corr.
 Baroffo Marietta, 2 anelli e 2 boccole d'oro.
 Baroffo Rosalia, un anello d'oro.
 Baroffo Luigia, un anello d'oro.
 Somaini Marianna, due pendenti d'oro.
 Altri del suddetto comune, lire 151. 04 corr.
 Parocchiani di Careno, lire 50 corr.
 Rusconi Teresa, braccia 57 di tela.
 Galletti sorelle di Carlo, 4 camicie.
 Facchinetti sacerdote Abbondio, 4 camicie.
 Robaglia cavaliere Antonio, 12 camicie, 6 lenzuola, 2 pagliaricci e 2 coperte.
 Ajani Maria Antonia, braccia 18 di tela e un pacco di filacci.
 De Orchi Giuseppina, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Cartosio Guaita Caterina, 6 paja mutande.
 Coduri Claudina, braccia 10 di tela e 1 lenzuola.
 Ambrosoli Angelo, 12 camicie.
 Clerici Giuseppe, 4 camicie.
 Felolo Teresa, 5 camicie.
 Della Rocca Carlo, 4 camicie.
 Bianchi Ambrogio, 12 camicie.
 Canaris marchesa Maria, 12 camicie.
 Monti Cecilia, 4 camicie e 4 paja mutande.
 Comuni di Uggiate e Treveno, 56 cam. e 28 paja mutande.
 Bianchi-Salvioni Angiolina, 6 camicie e 4 paja mutande.
 Cioffio fratelli, q. Stanislao, 10 camicie e 10 paja mutande.
 Comune di Rebbio, braccia 556 di tela, 2 camicie e 1 lenzuola.
 Corti Maria e Gatti Teresa, 4 camicie ed 1 pajo mutande.
 Baragiola Pietro, 12 camicie.
 Gatti-Garnè Teresina, 16 braccia di tela.
 Un' incognita, 2 paja mutande.
 Carcano Teresa, 3 camicie e 3 paja mutande.
 Pini Giuseppina, nata Baragiola, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Cantaluppi Celestino, 4 pagliaricci, due involti di pezze e dei filacci.
 Colombo Carlo, 4 camicie e 2 paja mutande.
 Rossi coniugi del borgo di Sant' Agostino, corr. lire 50.
 Fecchia Carlo, 6 camicie.
 Donegana Giovanni Antonio, 3 camicie.
 Comune di Croce, Val Menaggio, 15 camicie, 5 lenzuola, un involto di pezze per feriti e 2 fodrette.
 Comune di Pugnana, distretto di Bellagio, braccia 25 di tela, 2 camicie, 15 lenzuola e un involto di pezze per feriti.

Castelli Marianna, 2 camicie e 2 paja mutande.
 Comune di Plesio, distretto di Menaggio, 18 camicie e 6 paja mutande.
 Le signore del comune di Menaggio, 115 camicie, 85 paja mutande e 2 mozze di pezze.
 Comune di Bernate, braccia 29 di tela, corr. lire 2.
 Bonomi Carlo, braccia 50 di tela.
 Parrocchiani di San Gregorio, distretto di Dongo, 29 camicie, 2 paja mutande e varie pezze per feriti.
 Giudici Angela, 4 camicie.
 Bellini Giuseppe, 8 camicie.
 Staurenghi Rosa nata Borsotti, 4 camicie.
 Mazza ragioniere Carlo, braccia 25 di tela.
 Perlasca Martina nata Del Pero, 12 camicie e 12 paja mutande.
 Piccaluga Teresa e figlia Angela, di Solbiate Comasco, 4 camicie, 2 lenzuola e lire 20. 83 corr.
 Villaggio di Cabiato, distretto di Cantù, braccia 520 di tela.
 Comune di Fino con Cascina Rizzardi, braccia 90 di tela, 92 camicie, 43 paja mutande e corr. lire 815. 52.
 Comune di Lavena, distretto d'Arcisate, 16 camicie, 15 paja mutande, 19 lenzuola e corr. lire 287. 50.
 Ricavo di oggetti preziosi stati offerti dai parrochiani della suddetta Comune, lire 87. 50 corr.
 Fra le suddette offerte sonovi comprese alcune degli abitanti di Ponte Tresa.
 Aureggi Clotilde nata Perlasca, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Comune di Oltrona, lire 56. 87 corr., 57 spadine d'argento, 6 anelli d'argento, 1 mollettina d'oro, vari fazzoletti e pezze di tela.
 Comune di Veniano, braccia 213 di tela e lire 6 corr.
 Tagliabue Angiola nata Marelli, 4 camicie, 4 paja mutande e vari filacci.
 Marelli Adelaide Andreotti, 6 camicie e vari filacci.
 Gobbi fratelli, braccia 53 di tela e lire 20 corr.
 Lodigiani Giovanni, 2 camicie e 1 lenzuola.
 Comune di Appiano, 553 camicie, 50 paja mutande, 8 lenzuola, lire 662. 75 corr., 10 spadine di argento, 5 anelli d'oro, 5 salviette, 4 fodrette, oltre una posata completa d'argento donata dal notaio dottor Carlo Tagliabue.
 Distinta delle offerte in danaro, come alla nota dal suddetto comune trasmessa:
 Terzaghi Girolamo, mil. lire 50. — Castiglioni Pietro q. Cosimo, lire 57. 5. — Vedova Pontiggia Maddalena, lire 12. — Frigerio Gaetano, lire 25. — Gessaga Giuseppe, lire 12. — Ortelli Antonio, lire 35. — Ortelli Angiola, lire 7. 4. — Grilloni Luigia, lire 18. 16. — Mondini Lucia, lire 50. — Castiglioni fratelli, lire 2. 8. — Manzi fratelli, lire 5. 12. — Mondini Marianna, lire 12. — Cattaneo Paolo, lire 18. — Piatti Paolo, lire 6. 8. — Rusconi Giovanni, lire 2. — Gada Francesco, lire 10. — Maggioni Anatolone, lire 9. 12. — Bossi Angelo per Cagnola don Giuseppe, lire 60. — Porro fratelli e sorelle, lire 7. 4. — Ripamonti Emilio, lire 7. 4. — Porro Carlo, consigliere, lire 14. 8. — Rusconi Angelo, lire 4. 16. — Rusconi Natale, lire 6. — Castelli Giovanni, lire 3. 12. — Cattaneo Natale, lire 2. — Castiglioni Giuseppe, negoziante, lire 120. — Martinenghi Carolina, lire 4. 16. — Lombardi Giovanni, amministratore distrettuale, lire 56. — Castelli Angelo, lire 7. 4. — N. N., lire 14. 8. — Alfieri Giuseppe fu Francesco, lire 40. 4. — Rusconi Paolo, contadino, lire 28. — Lucini Ignazio, lire 56. — Casa Rusnati, lire 40. — N. N. per acquisto di tela, lire 12. — Sordelli Francesco, lire 12. — Per offerte in chiesa, lire 8. 5.
 Monza Giulia, braccia 10 di tela e 5 di palpignano, Martignoni Gerolamo, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Comune di Maslianico, 24 camicie.
 Scalini Giuseppina fu Filippo, 30 camicie e 50 paja mutande.

Greco Angelo, braccia 14 di tela.
 Ricci Ermengilda, braccia 19 di tela.
 Trombetta Agostino, 2 camicie.
 Cattaneo Veneranda, 4 camicie.
 Morlotti Pietro, 2 camicie e 2 paja mutande.
 Meroni Maria, 3 camicie e 3 paja mutande.
 Soldo Martina, 12 camicie.
 Sironi-Piacentini Carolina, 8 paja mutande.
 Riva Maria maritata Giulini, 11 camicie.
 Balbi Maria, 6 paja camicie, 3 mutande e 1 lenzuolo.
 Porta Francesca, 6 camicie.
 Pertusati-Marelli Antonia, 4 camicie.
 Un' ignota, 2 camicie.
 Garbagnati Antonia, 3 camicie e 2 paja mutande.
 Ravasi Rosa, 4 camicie.
 Comune di Rodero, 9 camicie e 3 paja mutande. Si obbliga inoltre di fornire ai quattro coscritti del suo Comune 2 camicie, 2 paja di mutande ed 1 paio di scarpe cadauno.
 Martinelli Luigia, 6 camicie.
 Paganì Giuseppe, 6 camicie.
 Comune di Novedrate, due pacchi di filacci.
 Bianchi Carlo, 2 camicie.
 De Rossi Carolina, 6 camicie.
 Comune di Casanova, braccia 113 di tela, 2 camicie e 3 paja mutande. Si obbliga inoltre di fornire l'occorrente biancheria ai propri coscritti.
 Binda vedova Angiolina, 6 camicie.
 Colombo Isabella, 3 camicie e 5 paja mutande.
 Comune di Breguano, braccia 160 di tela, 3 camicie, 2 paja mutande, 4 lenzuola e lire 8 corr.
 Motta Gioconda, 6 camicie, 4 mutande e un involto di pezze.
 Roncoroni Giovanni, braccia 19 di tela.
 Comune di Gironico, 17 camicie, 15 paja mutande, lire 189. 57 corr. ed un involto di pezze.
 Diffi Giovanni Battista, braccia 20 di tela.
 Comune di Civiglio, 46 camicie.
 Stampa Isabella, braccia 28 di tela e 2 camicie.
 Comune di Bulgaro Grasso, braccia 123 di tela, 23 camicie e 2 paja mutande, oltre lire 49. 10 corr. per i danneggiati di Castelnovo.
 Famiglia Balzarotti, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Comune di Casnate, braccia 30 di tela, 87 camicie e lire 1056. corr., oltre 8 camicie somministrate ai coscritti di quel comune di quest'anno.
 Elenco dei donatori del suddetto Comune:
 Primavesi Carlo, mil. lire 560. — Casnati Cristoforo, lire 560. — Tagliabue Giuseppe, lire 73. — Parroco Alippi Angelo, lire 60. — Ambrosoli Angelo, lire 62. — Eredità fu Giuseppa Bellini-Riva, lire 60. — Riva don Giovanni Battista, lire 30. — Corti Pasquale, lire 28. 10. — Botta Giacomo, lire 12. — Arrighi Luigi lire 12. — Fratelli Introzzi, lire 12. — Meli Bernardo, lire 10. — Castiglioni Antonio, lire 6. — Castiglioni Ambrogio, lire 6. — Castiglioni Giosuè, lire 6. — Corengia Giuseppe Antonio, lire 6. — Bianchi Domenico, lire 6. — Bianchi Francesco, lire 6. — Marzorati Giuseppe, lire 6. — Rognoni fratelli, lire 6. — Castelnovo fratelli, lire 6. — Guangirolì Francesco, lire 6. — Luraschi fratelli, lire 6. — Arrighi Natale, lire 6. — Broggi Luigi, lire 6. — Baragiola Alessandro, lire 6. — Gorla fratelli, lire 6. — Meli Pasquale, lire 6. — Da diversi parrochiani, lire 69. 14. — Degli effetti di lingerie non si conosce il dettaglio. — Nelle lettere accompagnatorie dei suddetti doni evvi però cenno che si distinsero le signore Teresa Primavesi, Maria Antonia Corti, Annunziata Tagliabue, Teresa Alippi, Giuseppa Corti e sorelle Introzzi.
 Dotti Pasquale di Piazza, 12 camicie e 24 bende per feriti.
 Comune di Vergosa, braccia 150 di tela.
 Comune di Tavernerio, braccia 79 di tela.
 Comune di Esino inferiore, braccia 223 di tela, 8 camicie e lire 6. 97 corr.
 Detto Comune superiore, braccia 97 di tela, 8 camicie e lire 14 corr. Offrono inoltre di fornire due o tre camicie per ogni coscritto della leva di quest'anno dei loro Comuni.
 Parroco di Stimianico, lire 12 corr.
 Comolli Marietta, 12 camicie.
 Serazzi Carolina, 7 camicie.
 Moresi ragioniere Domenico, 12 camicie.
 Comune di Drezzo, 6 camicie, 10 paja mutande e lire 20. corr.
 Pozzi Battista di Brezzo, lire 10 corr.
 Comune di Cernobbio, braccia 84 di tela, 24 camicie, 9 paja mutande, 17 lenzuola, lire 60 corr., 2 coperte, 4 asciugamani, un fardello di pezze da piedi ed un pajo di scarpe.

Gerelli Angela, 4 camicie ed un involto di pezze e filacci.
 Comune di Guanzate, 143 camicie, 32 paja mutande, un lenzuolo e 2 salviette.
 Pusterla Luigi, 2 paja mutande.
 Comune di Rovenna, braccia 10 di tela, 3 camicie, 1 pajo mutande.
 Comune di Cantù, 83 camicie, 48 paja mutande, e 1 lenzuolo.
 Le figlie esposte dell'ospedale di Como, 42 camicie formate di tela di loro esclusiva ragione.
 Somigliana don Carlo, 4 camicie e 4 paja mutande.
 Comune di Palanzo, braccia 10 di tela, 3 camicie, 1 pajo mutande, lire 157. 80 corr. ed un pajo fibbie di argento.
 Ponta Antonio, 4 camicie.
 Ponta Antonia, lire 3 corr.
 Famiglia Bianchi Giovanni Battista, 10 camicie.
 Viglezzi Linda, 3 camicie.
 Ricordi Regina, 6 mutande.
 Castelli Gaetano, 6 camicie.
 Antonelli Giuditta, 6 camicie.
 Comune di Gera, 6 camicie pe' suoi coscritti.
 Pirovano Marianna, maritata Leva, 12 camicie.
 Velzi Carolina nata Pini, 12 camicie.
 Pini Marietta, 8 camicie e 3 paja mutande.
 Comune di Beregazzo e Figliaro, braccia 172 di tela, 3 camicie, 1 lenzuolo e lire 44. 16 corr.
 Pinaroli Giuseppe, 6 camicie.
 Ferrario Francesco, 3 camicie.
 Oppio Lauretta nata Frigerio, 8 camicie e 2 paja mutande.
 San Pietro avvocato Angelo, 4 camicie.
 Casnati Amos, braccia 16 di tela e 4 camicie.
 Un' incognita, 2 camicie.
 Mazza-Luzzani Antonietta, 8 camicie e 4 mutande.
 Pedraglio Maria maritata Orsenigo e sue figlie, 12 camicie.
 Olinati don Carlo, 23 camicie e 12 paja mutande.
 Le Alunne delle scuole elementari maggiori, una grande quantità di bende e filacci.
 Casa Volta, 20 camicie e 20 paja mutande.
 Martignoni Francesca Mainoni, 6 camicie.
 Stoppani canonico Luigi, 11 camicie.
 Faroni Clara, una cassetta di filacci.
 Mocchetti Rosalinda, 6 camicie.
 Olinati donna Ippolita, vedova Rovelli, 20 camicie.
 Fratelli Velzi di Sant'Agostino, 8 paja mutande.
 Truffini-Cattaneo Martinetta, 9 camicie.
 Comune d'Induno, 190 camicie, 72 paja mutande, 50 lenzuola, lire 466. 66 corr., 10 fodrette ed un involto di bende e fasce.
 Pozzi Pietro, 4 camicie.
 Bianchi Giuseppe, braccia 19 di tela.
 Comandi Giovanni, 4 camicie e 2 paja mutande.
 Comune di Caversaccio, 34 camicie e 4 paja mutande.
 Carini Teresa, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Cesati Antonio, 2 camicie, 4 paja mutande, 1 lenzuolo, lire 20 corr., 4 bende e 3 pezze di tela.
 Lironi Giustina, 6 camicie e 2 paja mutande.
 Eredi Porta, braccia 50 di tela.
 Comune di Monvalle, braccia 498 di tela, 30 camicie, 1 pajo mutande e 6 lenzuola.
 Comune di Cardano, braccia 32 di tela e 7 camicie.
 Tonini Irene, 8 camicie e 4 paja mutande.
 Comune di Gornate inferiore, 20 camicie, 12 paja mutande e lire 8. 38.
 Comune di Luvino, 173 camicie, 92 paja mutande, 4 lenzuola, lire 12. 70 corr., due sacchi di pezze e 2 tovaglie.
 Si fa menzione di quelle signore del suddetto Comune che si sono calorosamente adoperate per raccogliere dagli abitanti del Comune stesso le parziali offerte di tela, ed a cura di loro ammanita in camicie o mutande. Esse sono: Villa Maddalena, Spella Luigia, Maga Irene, Villa Luigia e Belloni Clara.
 Comune di Parè, 22 camicie.
 Casanova Carolina, 61 camicie.
 Comune di Cagno, 52 camicie, 30 paja mutande e 2 lenzuoli.
 Buzzi Giuseppe ed Emilia, 4 camicie e 6 paja mutande.
 Comune di Canardo, braccia 183 di tela, 15 camicie, 18 lenzuola e lire 110. 42 corr.
 Comune di Ferrera, braccia 104 di tela, 1 camicia, lire 83. 34 corr., un anello d'oro rotto e varie pezze per feriti.
 Comune di Bulgorello, braccia 47 di tela, 60 camicie, 1 pajo mutande, e lire 83. 33 corr.; oltre lire 29 a beneficio dei danneggiati di Castelnovo.
 Majocchi Giuseppa, 4 camicie.

Comune di Broccia, braccia 206 di tela, 4 camicie, 5 lenzuola e lire 133 corr.
 Casnati Maria nata Carughi, lire 100 corr.
 Da Giorgi Caterina, 3 camicie.
 Porta Francesca ed Antonia sorelle, 4 camicie ed un involto di pezze per feriti.
 Comune di Castelnovo, braccia 70 di tela, 8 camicie, 1 lenzuolo, lire 41. 87 corr. ed un fucile d'una canna.
 Comune di Introbio, braccia 8 di tela, 38 camicie, 14 paja mutande, 7 lenzuola, lire 41. 87 corr., una coperta da letto, 10 gomitolì di refe, varie pezze e filacci.
 Comune di Pasturo, braccia 375 di tela, 12 camicie, 1 lenzuolo e libbre 23 di refe.
 Comune di Cortenova braccia 65 di tela, 16 camicie, 5 lenzuola, 2 fodrette, 2 gomitolì di refe e varie pezze.
 Da un parrochiano di Casargo, braccia 11 di tela.
 Comuni di Cavigliano, Gaggio ed Argentera, frazioni di Viconago, 45 camicie, 13 paja mutande ed un pajo pantaloni bianchi.
 Copiaglii Maddalena vedova Cicardi, 12 camicie e 12 paja mutande.
 Comune di Isola in Tremezzina, 34 camicie, 39 lenzuola, una coperta di filo giallo, 7 pezzi di tela e varie bende.
 Comune di Proserpio, 36 camicie, 3 paja mutande ed 1 lenzuolo.
 Turri Maddalena, 6 camicie e un asciugamano.
 Comune di Lora, braccia 45 di tela, 5 camicie e lire 39. 73 corr.
 Bagliacca donna Costanza, 10 camicie.
 Cantaluppi Pietro, 2 camicie.
 Corti Adelaide, 2 camicie.
 Comune di Missaglia, 44 camicie, 8 lenzuola, lire corr. 56. 75, un grosso involto di pezze e vari gomitolì di refe, oltre 8 fodrette.
 Comune di Galliano Pieve d'Incino, braccia 56 di tela, 19 camicie, 3 paja mutande, 2 lenzuola e lire 27 corr.
 Gaffuri, dottor fisico, 10 camicie.
 Comune di Solbiate, 17 camicie, 4 lenzuola e varie pezze di tela.
 Comune d'Orsenigo, braccia 8 di tela, 32 camicie, 12 paja mutande e varie pezze di tela.
 Comune di Lurago, braccia 75 di tela, 3 camicie, 3 paja mutande, 3 lenzuola, lire 8 corr., un involto di pezze, filacci e bende.
 Comune di Camerlata, 75 camicie e 6 paja mutande.
 Comune di Marchirolo, braccia 273 di tela, 8 camicie, lire corr. 7. 30 ed alcune matasse di filo.
 Comune di Fabiasco, braccia 50 di tela e lire 1. corr.
 Valentina Marianna, 2 camicie e 2 paja mutande.
 Fasola Remigio, 10 camicie.
 Colombo Battista, 4 paja mutande.
 Comune di Lemma, 24 camicie, 6 paja mutande, 11 lenzuola, corr. lire 452. 91. A formare tale somma concorsero i seguenti: Il Parroco Perlasca don Antonio, mil. lire 60. — Galli Carlo fu Pietro, lire 31. 12. 6. — Galli Carlo fu Paolo, lire 31. — 6. — Silo Pietro, ingegnere, lire 29. 16. 6. — Silo Anastasia, lire 24. — Silo Pietro fu Giovanni, lire 21. 4. — Galli Andrea fu Antonio, lire 20. — Silo Giovanni fu Girolamo, lire 20. — Peverelli Marianna maritata Galli, lire 18. — Galli Barbara, lire 14. 8. — Boggia Abbondio, lire 17. — Campioni Giovanni, lire 17. — Trincavelli Giovanni, lire 6. — Molina Andrea, un orologio, dal quale si ricavarono lire 31. 12. — Parrocchiani diversi, lire 201. 16. 3.
 Comune di Grandate, braccia 142 di tela.
 Da un ignoto, lire 20. corr.
 Bolla, moglie dell'avvocato, 6 camicie e vari filacci.
 Beretta Maria, 6 camicie.
 Bonanomi Giulia, 6 camicie.
 Andreotti Barbara e Giuseppa, 8 camicie e vari filacci.
 Comune di Anzano, 3 camicie, 1 pajo mutande, lire 142, 10 corr. ed un pajo stivaletti.
 Distinta delle offerte in denaro nel suddetto Comune: Dal reverendo Parroco don Pietro Villosi, lire corr. 40. — Dal sacerdote Pizzi coadiutore, lire 20. — Da diversi parrochiani, lire 62. 10.
 Negri-Cattaneo Angela di Erba, 3 camicie ed 1 pajo mutande.
 Comune di Asnago, 26 camicie, 11 paja mutande.
 Comune di Arbizzo, 13 camicie e 9 paja mutande, 2 lenzuola e 7 salviette.
 Comune di Casletto, distretto d'Erba, 19 camicie 4 paja mutande.
 Comune di Bastruno, distretto di Maccagno, braccia 70 di tela.
 Scotti Paolo, una camicia

Comune di Novedrate, 20 camicie, 9 paja mutande, lire 88. 25 corr., vari filacci e bende.
 Camozzi cavaliere Luigi Maggiore, lire 100 per il vestiario d'un coscritto suo colono.
 Pedraglio Tazio, braccia 27 di tela.
 De Orchi Marietta maritata Perti, 12 camicie.
 Amadeo Virginia, 2 camicie.
 Comune di Dongo, 60 camicie e 40 paja mutande.
 Comune di Crema 23 camicie e 3 paja mutande.
 Comune di Moltrasio, braccia 131 di tela, 12 camicie, 7 lenzuola, lire 293. 33 corr. e vari effetti d'argento e d'oro.
 Distinta:
 Porta don Gaetano parroco, braccia 10 di tela e mil. lire 40. — Donegani Giovanni cappellano coadiutore, lire 18 ed un pajo fibbie d'argento. — Donegani Giovanni, braccia 3 di tela e lire 7. 4. — Donegani Arcangela, lire 40. 16. — Donegani Elisabetta, lire 40. — Rainoldi Leone e sua moglie, lire 7. 4. — Donegani Francesco Rocco, lire 18. — Polito Giovanni, lire 6. — Zambra Marianna vedova Salterio, lire 24. — Corti Pasquale, 2 camicie e lire 27. — Caramazza Natale, lire 12. — Riva Nicola, lire 6. — Caprani Francesco, lire 6. — Fiorentini Camillo, 2 lenzuola e lire 9. 12. — Porro Maria vedova Caramazza e famiglia, un anello d'oro e lire 12. — Caramazza Maddalena vedova Donegani, lire 28. 12. 6. — Faroni sacerdote Giuseppe e famiglia, un orologio d'argento, uno spuntone pure d'argento ed un pajo pendenti d'oro. — Vari parrochiani, lire 79. 2. — Oltre l'offerta di Donegani Domenico di vestire di tela a sua spesa un suo figlio militare della leva di quest'anno.
 Comune di Cadorago, 48 camicie, 33 paja mutande e lire 73. 12. corr.
 Comune di Cirimido, 104 camicie.
 Comune di Ponzate, 40 camicie e 2 lenzuola.
 Comune di Minoprio, 22 camicie, 17 paja mutande, un involto di tela, bende e filacci per feriti.
 Peregalli Bianchina, 12 camicie.
 Bettinelli Linda, 2 camicie.
 Comune di Bisuschio, 115 camicie, 86 paja mutande, 22 lenzuola, corr. lire 75. 52, una coperta stampata, varie pezze di tele, bende e filacci per feriti.
 Tamanti Marietta, 12 camicie e 12 paja mutande.
 Cittadini della parrocchia prepositurale di Arcisate e Brenno, braccia 531 di tela, 89 camicie, 5 paja mutande, 35 lenzuola e 25 fodrette.
 Comune di Binago, braccia 10 di tela, 43 camicie 27 paja mutande; fornirà inoltre il vestiario a dieci coscritti di quest'anno.
 Comune di Lizzeno, corr. lire 333. 53.
 Comune di Grandola, braccia 30 di tela, 12 camicie e 7 paja mutande.
 Comune di Loveno, 23 camicie e 1 pajo mutande.
 Parrocchiani di San Giuseppe, frazione di Camerlata, braccia 13 di tela, 13 camicie e lire 3 corr.
 Comune di Bregno, braccia 12 di tela e un lenzuolo.
 Una cittadina comasca, 6 camicie.
 Le alunne delle scuole elementari maggiori, tre involti di bende, varie pezze e filacci per feriti.
 Cusini Giuseppe, protocollista, braccia 21 di tela.
 Comune di Cremonaga, 12 camicie, 4 paja mutande e 2 lenzuola.
 Comune di Molina, braccia 48 di tela, 28 camicie, 13 paja mutande, 3 lenzuola e corr. lire 107. 30.
 Distinta:
 Casati Pietro Andrea, braccia 30 di tela. — Pizzala Giovanni, deputato, 6 camicie e mil. lire 29. 10. — Casati Leopodo, lire 30. — Casati Silvestro, deputato, lire 36. — Pizzala Marta, braccia 10 di tela. — Pizzala Maddalena, braccia 8 di tela. — Da diversi parrochiani, 22 camicie, 13 paja mutande, 3 lenzuola e varie pezze.
 Andreotti Giuseppe, 4 camicie.
 Comune di Corneno e Carella con Mariaga, 69 camicie e corr. lire 22. 60.
 Saldarini Salvatore, braccia 20 di tela e lire 20. corr.
 Noseda Giuseppe, 6 camicie.
 Comune di Lucciago, 63 camicie, 9 paja mutande, un lenzuolo, lire 162 ed un involto di pezze.
 Le istitutrici ed allieve del convitto femminile di Santa Chiara, 30 camicie, 30 paja mutande, 20 bende e filacci.
 Le inservienti del medesimo stabilimento, 4 camicie.
 Paganini Luigi, 4 camicie.
 Comune di Monguzzo, braccia 31 di tela e 4 camicie.
 Fratelli Bianchi di Antonio, 6 paja mutande.
 Carcano vedova Marianna, 2 camicie.
 Scuola Antonietta e Grandi Marietta, 2 camicie e 9 paja mutande.

Molteni Giuseppe negoziante, 6 camicie.
 Rainoldi Maria, Giuseppa e Rosa, 4 camicie, una borsa di raso ricamata, una spilla d'oro e due orecchini pure d'oro.
 Ostinelli-Cairolì Marietta, braccia 57 di tela.
 Cantoni Giuseppa vedova Bonomi, braccia 6 di tela, 4 camicie e 4 paja mutande.
 Comune di Longone, braccia 10 di tela, 36 camicie, corr. lire 79. 50 e vari effetti d'oro e d'argento, come risultano dalla seguente distinta:
 Il parroco locale don Antonio Caldara, 6 camicie, 2 cucchiali d'argento, 2 forchette e 6 cucchialini da caffè pure d'argento. — Bazzoni Carlo, dottor fisico, 2 camicie, 1 cucchiale d'argento, 1 cucchiolino ed una catenella d'oro. — Pino Giuditta, 1 camicia e 2 pendenti a tre ciondoli d'oro temperati di pietra turchina. — Bonanomi Maria, 1 camicia, 2 piccoli pendenti di granata legati in oro ed 1 molletta d'oro. — Caronni Carlo, ingegnere, lire 48. — Conti Francesco, lire 2. 8. — Brambilla Carlo, lire 14. — Molteni Bassano, 6 camicie. — Ponzoni Carolina, 2 anellini d'oro. — Nava Giuseppe, 2 camicie. — Rosa Mauri, Bosio Severina, Mauri vedova Morosini, Frigerio, Valsecchi Carlo, una camicia cadauno. — Bizzi Giovanni, braccia 4 1/2 di tela. — Dal resto dei parrochiani, 10 camicie, in contanti mil. lire 58. 8, 54 spadine, uno spontone, tre anelli d'argento, due anelli d'oro e qualche pezzo di tela.
 Comune di Camnago, braccia 8 di tela, 12 camicie e un pajo mutande.
 Tealdi Clara, 4 paja mutande, quantità di pezze per feriti, 18 bende e filacci.
 Casletti Caterina, 18 camicie.
 Comune d'Inverigo, braccia 96 di tela, 29 camicie e 5 lenzuola.
 Alcune cittadine della parrocchia di San Fedele di Como per mezzo del loro Parroco: Un sacco di filacci, fasce, bende e lenzuola per feriti.
 Comune di Tremezzo, braccia 10 di tela, 26 camicie, 6 paja mutande, 7 lenzuola, corr. lire 551. 80 e vari effetti preziosi, come alla seguente distinta: Grandi Casoretti Claudina, mil. lire 7. 4. — Pesenti Domenico, lire 1. 10. — Gobbi don Carlo, lire 120. — Bertossa Caterina, una piccola croce d'oro. — Una persona anonima, lire 4. 16. — Scorpioni donna Carolina, braccia 19 di tela, ridotta in 3 camicie dalla famiglia Aureggi. — Battellieri del Vapore, lire 4. 5. — Lunghi Marietta, lire 21, un fermaglio ed un anello d'oro. — Nina Mainoni, un orologio ed una spilla d'oro a smalto. — Carli Giuseppina, due anelli con pietre d'oro a smalto, due spille d'oro con pietre ed una scatola d'argento. — Assandri Eulalia, una vera in brillanti ed una spilla d'oro. — Fraquelli Madalena, due anellini d'oro. — Triulzi don Antonio, lire 34. 15 corr. — Fra quelli Antonia e Maria, tre anelli d'oro rotti. — Semenza Lodovico, mil. lire 5. — Caminada Giuseppe, lire 5. — Lunghi sacerdote Bernardo, lire 7. 4. — Riva Maria, due piccoli anelli d'oro. — Leoni Luigi, lire 7. 4. — Contessa Rebuffi, due lenzuola. — Riva reverendo arciprete, 5 camicie e lire 15. — Molgora Egidio, una camicia ed un pajo mutande. — Gianinazza Paolo, due anelli ed un anelletto d'oro. — Fratelli Ramponi, una camicia e della roba salata da vendersi. — Famiglia Travella, 5 camicie e lire 31. 4. — Poncini Giovannina, una medaglia d'argento. — Pietro Ercole, spedizioniere, lire 4. 16. — Franzini Marianna, 8 fazzoletti da naso ed altri 3 di garza ricamati, e due fibbie legate in argento. — Ramponi ingegnere Abbondio, lire 6. — Cendali Lucia, due stellette d'oro. — Travella Giovanni, lire 4. 16. — Geninazza Giovanni Battista, lire 3. — Caminada Grandi Caterina, un lenzuolo ed un astuccio contenente vari oggetti d'argento. — Casa Scorpioni, lire 36. — Gobbi Carolina, un orologio d'oro guernito di perle, 4 lenzuola, una camicia e lire 24. — Pedrari Cesare, lire 7. — Giannina Antonia, lire 5. 12. — Famiglia Bazzoni, lire 34. 4 e 1 camicia. — Vedova Mella, lire 4. 16. — Ciapessoni Margherita, un ditale d'argento. — Genarini Giuseppe, tela per 2 camicie ed un pajo mutande; e dalla figlia Antonietta, un ditale d'argento ed un guggiolo di madreperla. — Ciapessoni Maria, un anello d'oro. — Sala Antonio, lire 60. — Ghezzi Rosa due pendenti d'oro. — Bidelli e Treselli, villeggianti, lire 24. — Famiglia Aureggi, un anello con piccolo brillante e rubini, altro con lava del Vesuvio, altro con piccola turchese, altre 4 verette d'oro ed in contanti lire 12. — Ferrario Nina, una spilletta d'oro. — Ramponi

Giacomina, 4 paja mutande. — Grandi Clementina, un ditale d'argento. — Caminada Caterina, un borsellino di margheritini, una piccola medaglia ed una guggella d'argento. — Sacerdote Vago Domenico, coadiutore, lire 7. 4. — Scorpioni nobile Teresa, 5 camicie. — Sacerdote Scorpioni Giacomo, 4 camicie. — Scorpioni nobile Luigi, una camicia. — Marganti Maria, una camicia. — Lavizzari Luigi, una tabacchiera d'argento. — Geninazza Giulia, lire 5. 12. — Da diverse povere contadine 80 spadine d'argento. — Ricavo di vari oggetti venduti all'asta, lire 54. 14. — Varie offerte da diversi poveri comunisti, lire 90. 15. — Molgora Egidio, lire 18. — Lingeri N., lire 5. 12.
 Comune di Lenno, braccia 10 di tela, 37 camicie, 25 paja mutande, 61 lenzuola, 4 paja pantaloni, 3 coperte, un pagliariccio, un sacco con pezzo, bende e filacci, una scatola d'argento ed altri oggetti pure d'argento donate dallo speziali Carlo Predari; e da un ignoto italiano a mano del sacerdote Antonio Bari, lire 90.
 Comune di Albiolo, 44 camicie e 22 paja mutande. Parrocchiani di Sirtori con Crippa, 28 camicie, 2 lenzuola, varie pezze e filo di lino.
 Comune di Alzate, 38 camicie, 14 paja mutande e vari filacci.
 Sacerdote Maggi Gaetano, vicario di San Bartolomeo, 5 camicie.
 Caldara sorelle, 4 camicie.
 Comune di Brieno, 10 camicie e 3 paja mutande. Da un ignoto, varie bende e filacci.
 L'amministrazione distrettuale di Porlezza, Felice Bolgeri, lire 25. 95 corr. per acquisto di cavalli per l'armata.
 L'aggiunto al medesimo ufficio Giovanni Ghislanzoni, 2 camicie, lire 5 corr. per lo stesso acquisto.
 Beretta Margherita, 2 camicie.
 Romanò Luigia e Clementina di Bregnano, 4 camicie.
 Aleati Baldassare, 2 camicie.
 Torriani Giulio, 6 camicie e 6 paja mutande.
 Parrocchiani di San Maurizio d'Erba, braccia 42 di tela, 15 camicie, 2 paja mutande, 5 lenzuola, varie pezze e filacci.
 Uri Ventura, una camicia.
 Butti Abbondio, un involto di pezze e filacci.
 Comune di Brissago, lire 55. 10 corr.
 Comuni di Merone e Mojana, braccia 50 di tela.
 Comune di Bosco, braccia 120 di tela, 46 camicie, 15 paja mutande, 16 lenzuola e lire 27. 16 corr.
 Comune di Montegrino, braccia 11 di tela, 44 camicie, 12 paja mutande, 5 lenzuola e lire 70. 83 corr.

COMITATO DI SICUREZZA E DIFESA PUBBLICA DI COMO.

La generosità veramente straordinaria delle nuove offerte fatte dagli abitanti di questa Città e Provincia per i diversi bisogni nazionali obbliga il Comitato, in prevenzione della loro distinta pubblicazione, a farne conoscere qui sotto il complessivo ammontare fino a quest'oggi. Inutile è l'aggiungere parola d'elogio; il fatto parla troppo alto da sé, per non essere da tutti ammirato qual prova solenne di carità patria.

Riassunto delle offerte presentate al Comitato dietro l'invito 7 corrente nuggio, N.° 603.

Denaro	Corr. Lire	11204 13
Tela in pezza	Braccia	10237
Camicie	N.	6059
Mutande	"	1728
Lenzuoli	"	330

Oltre una quantità di filacci e bende per feriti, e varj effetti preziosi.

Como, 30 maggio 1848.

T. PERTI, *Presidente.*
 I. GUAITA — F. RIENTI — F. SCALINI
 Arcip. G. SILO.
 D. NESSI *SECRETARIO.*



COMMISSIONE DELLE OFFERTE PER I VOLONTARI DELLE ALPI.

A sgravio delle proprie incumbenze circa la prima spedizione fatta al Caffaro già annunciata in questo giornale lo scrivente riporta qui sotto una lettera del generale Giacomo Durando, e le ricevute dei Comandanti o loro dipendenti avvertendo che giusta quanto è detto nella lettera del signor Giulio Spini si farà di pubblica ragione la regolare ricevuta degli oggetti consegnati alla colonna Thannberg, tosto che perverrà alla Commissione.

Annuncia la Commissione stessa, in questa circostanza essere stato spedito col giorno 5 corrente il secondo convoglio conflato dei seguenti oggetti:

N. 25 *paletots*: N. 28 tabarri civili: N. 48 cappotti da militare: N. 40 cappotti alla marinaja nuovi: N. 175 paja scarpe nuove: N. 11 paja coturni usati: N. 15 paja scarpe simili: N. 24 coperte di strazza: N. 224 coperte di lana: N. 64 preponete grandi: N. 50 lenzuoli di tela usati: N. 81 camicie assortite: N. 40 paja mutande: N. 21 paja calze: N. 48 paja pantaloni assortiti: N. 6 paja ghette: N. 22 paja gipponini: N. 9 involti e filacci e pezze N. 3000 brocchette per scarpe: N. 48 paja guanti di lana pesanti per militare.

Esso è diretto allo Slevio accompagnato dal sig. Antonio Mosca, altro dei membri della Commissione, ed è scortato dalle Guardie Nazionali della Parrocchia di S. Giorgio, Castelli Raffaele, Belloni Angelo, Giuseppe Arpegiani, Monti Ambrogio.

Le ricevute di questa spedizione saranno al solito pubblicate appena giunte.

Corpo d'osservazione del Tirolo.

COPIA DELLA LETTERA DEL GENERALE GIAC. DURANDO.

Quartier Generale d'Anfo, il 1.º luglio 1848.

Ai Signori componenti la Commissione.

Gli effetti di vestiario indicati nella nota annessa al pregiatissimo loro foglio in data del 28 prossimo passato furono dal signor Giulio Spini consegnati ai battaglioni dei signori Manara e Thannberg. Nel farne la dovuta partecipazione a questa onorevole Commissione m'incombe il grato dovere di porgerle i miei più vivi ringraziamenti per un'opera che considero come figlia non meno dell'umanità che del patriottismo.

Soccorrere i vostri fratelli d'arme, che da tre mesi soffrono con mirabile costanza i disagi della guerra, tenere fiso lo sguardo e il cuore a questi nobili campioni della nostra indipendenza, provvedere con paterna sollecitudine ai loro bisogni, è prova, o signori, che la Guardia Civica di Milano adempie scrupolosamente alla sua doppia missione di tutelar l'ordine interno e spalleggiare l'esercito combattente.

Voi conoscete che la presente guerra esige ogni specie di sacrifici. Non bastano la devozione e il coraggio; vuolsi una abnegazione compiuta, abnegazione di vita e di sostanze, dei piaceri e degli agi della città per trasferire nei campi quelle necessarie somministrazioni, le quali mantenendo la salute del soldato, lo incurano a sostenere e a persistere nella difesa della Santa Causa che abbiamo intrapresa. Io intanto vi rendo grazie per quello che avete fatto, e ve lo anticipo per quello che farete. I nostri comuni sforzi saranno coronati e benedetti egualmente i nomi di chi morì combattendo, come di chi infiammò il loro coraggio dividendo con essi le proprie sostanze.

Gradite gli atti della mia più distinta stima.

GIACOMO DURANDO.

COPIA DELLA RICEVUTA MANARA.

Batt. 1.º dei volontari, Comandante Manara.

Anfo, il 1.º luglio 1848.

Nota degli effetti consegnati dal signor Giulio Spini al battaglione Manara.

N. 25 camicie: N. 8 paja mutande: N. 10 lenzuoli: N. 4 giubboncini: N. 20 paja calze: N. 8

pantaloni: N. 80 coperte nuove: N. 75 coperte usate: N. 14 cappotti: N. 11 capi di biancheria diversi: N. 50 paja scarpe: N. 2 stoje: N. 1000 stacchette.

Per il Maggiore Comandante L'Ufficiale pagatore ENRICO OZIO

Visto e ricevuto MANARA.

LETTERA DI GIULIO SPINI.

Idro, 2 luglio 1848.

L'altro jeri appena giunto qui, vi stabilii il magazzino generale degli oggetti destinati alle colonne Thannberg e Manara. Fatto il riparto, condussi gli oggetti destinati a Manara fino ad Anfo, li consegnai, e ne ebbi la regolare ricevuta, che diedi ad Ambrogio Porro. Nello stesso tempo aveva fatto avvisare la stato maggiore della colonna Thannberg, perchè inviasse questa mattina in questo luogo i cavalli necessari per trasportare quanto era loro destinato. Fecero rispondere che verrebbero questa mattina di buonissima ora. Non essendo ancora arrivati, ed urgendo di spedire sollecitamente il forgone vuoto di ritorno colle quattro guardie nazionali sotto la direzione di Ambrogio Porro, feci verificare tutti gli oggetti destinati a Thannberg in presenza d'un sergente-foriere della stessa colonna, il quale per caso trovavasi in Idro, coll'incarico di riconsegnare io stesso gli effetti alla colonna, quando i mezzi di trasporto sieno giunti, e d'inviare la nota a Milano sottoscritta dall'ajutante maggiore di Thannberg. Intanto ricopio la nota degli oggetti stessi e la consegno a Porro per sua garanzia.

Nota degli oggetti:

N. 20 camicie: N. 15 paja mutande: N. 6 lenzuoli: N. 6 giubboncini di lana e di cotone: N. 10 paja di calze: N. 9 paja di pantaloni: N. 120 coperte di lana: N. 10 capi di biancheria: N. 22 cappotti: metà del fagotto di filacce ecc.: N. 29 paja di scarpe: N. 1000 brocchette: una stuoja.

Firmati, GIULIO SPINI

- Per la Colonna Thannberg, E. PISIOLETO
- Per la Commissione, GASPARE GALBIATI.

COMMISSIONE

per le offerte da spedire al campo.

PROMOTRICI.

EMILIA MOROSINI. — TERESA KRAMER BERRA. MARIA TRIVULZIO CACCIA. — M. GALBIATI VALLE.

Delegate.

- Giustina Verri
- Pophy Confalonieri
- Giulia Negri Vassalli
- Fanny Sanseverino Porcio
- Augusta Piccini
- Antonietta Farsis
- Angelina Restelli
- Costanza Arconati
- Maria Bassi Trotti
- Margh. Collegno Trotti
- Carolina Litta Trotti
- Carmelita Manara Fe
- Fanny Cicogna Calvi
- Giuseppina Porro Trivulzio
- Teresa Opizzoni
- Anna Tinelli
- Luigia Settala vedova Casati
- Anna Casati Giulini della Porta
- Luigia Greppi Durini
- Giuseppa Cornaggia Sala
- Teresa Morardet Coridori
- Fanny Spini
- Giuseppina Guy
- Marietta Borromeo
- Marietta D'Adda Doria
- Leopolda Passalacqua D'Adda

Elena Litta Ferrari
Sofia Simonetta Prinetti
Teresa Prevosti Mazzucchelli
Marianna Greppi Roero
Antonio Valaperta
Gina Somaglia
Costanza Taverna

Dott. Trezzi, Segretario.

Questa Commissione di signore milanesi fu istituita nel fine del decorso mese di maggio dal Comitato di pubblica sicurezza a fine di raccogliere ed inviare camicie ed altri oggetti di biancheria ai prodi che combattono per la santa causa italiana, si è adoperata con caldissimo zelo a sì caro e pietoso scopo, ed ha potuto già quest'ora effettuare le spedizioni seguenti, che si pubblicano sia per notizia dei corpi militari, a' quali per avventura gli effetti inviati non fossero per anco pervenuti, sia acciocchè gli offerenti sappiano in qual modo avvenne la distribuzione di quanto hanno con sì amorosa sollecitudine somministrato.

NUMERO DI FORGONI	CORPO MILIT. CUI VENNE FATTA LA SPEDIZIONE	GIORNO DELLA SPEDIZIONE	PERSONA CHE ACCUSÒ IL RICEVIMENTO
1	Al campo Toscano a Bozzolo.	4 giugno	Arrivabene, Commissario straordinario di Governo per la provincia di Mantova.
2	Al campo Piemontese di Valleggio.	6 giugno	Ferrante Commissario Generale.
1	Al Caffaro	10 giugno	Generale Giacomo Durando Comandante il Corpo d'osservazione del Tirolo.
1	Allo Stelvio	16 giugno	Bottesini de Pelosi Presidente del Comitato di Sondrio.
1 cassa	Al Battaglione Universit. Toscano, a Brescia.	17 giugno	Professore Mossotti Comandante il Battaglione Universitario Toscano.
1 forg.	Al Tonale	23 giugno	Ing. Luigi Giraud f. di Intendente militare.
8 colli	Al Caffaro	27 giugno	Se ne aspetta la ricevuta

In complesso furono spedite N. 2000. camicie, N. 300 lenzuola, N. 200 paja mutande oltre a gran numero di letti compiti, oggetti di vestiario, di ambulanze, commestibili, ecc.

La lodata opera delle sunnominate signore qui non si arresta, ma fervida continua, e già una spedizione è quasi in pronto pel campo piemontese, che avrà luogo di certo nella settimana ventura, e comprenderà oltre moltissimi altri oggetti, per lo meno N. 1500 camicie.

Lode allo zelo ad alla generosità lombarda.

Spedizioni fatte dalla Commissione delle signore per le offerte da mandare al Campo.

Prima spedizione.

Al Campo Toscano di Bozzolo, accompagnata dal signor Chirurgo Tibaldi, li 4 giugno, ricevuta dal signor Arrivabene Commissario per la provincia di Mantova.

Un Forgone contenente:

- Num.° 100 Lenzuola
- » 3 Materassi
- » 6 Capezzali
- » 300 Camicie
- » 3 Coperte di lana
- » 16 Dozzine di bende
- » 1 Forma formaggio lodigiano
- » 1 Involto di pezze, filacce, ecc., del peso di libbre ventuna e tre quarti

Seconda spedizione.

Al Campo Piemontese di Valleggio, accompagnata dal signor Dottore Morardet e signor Emilio Morosini li 6 giugno, ricevuta dal signor Ferrante Intendente Generale di Guerra.

Due Forgoni contenenti:

- Num.° 300 Camicie
- » 172 Lenzuoli
- » 120 paja Mutande
- » 19 Materassi
- » 13 Cuscini
- » 18 Pagliaricci
- » 17 Letti completi
- » 19 Coperte
- » 8 Tovaglie
- » 60 Mantili
- » 12 Fodrette
- » 1 Involto di ambulanza
- » 5 Colli ed una cassa lingerie dallo Spedale Militare di Sant'Ambrogio.

Terza spedizione.

Al Caffaro accompagnata dai signori Luigi Tocagni e Carlo Besana li 10 giugno, ricevuta dal Generale Giacomo Durando Comandante i Corpi Volontari.

Un Forgone contenente:

- Num.° 400 Camicie
- » 50 Lenzuoli
- » 150 Paja mutande
- » 18 Paja pantaloni
- » 12 Surtout
- » 10 Cappotti
- » 42 Paja scarpe
- » 40 Paja calze
- » 1 Materasso
- » 2 Coperte di lana
- » 92 Dolmands
- » 6 Tovaglie
- » 25 Salviette
- » 6 Mantili
- » 8 Ascigamani
- » 18 Fodrette
- » 1 Corba con Terraglia
- » 21 Libbre Cioccolata
- » 1 Salato
- » 1/2 Forma Formaggio
- » 1 Stracchino
- » 1 Pacco zucchero
- » 1 Tolla caffè

Quarta spedizione.

Allo Stelvio accompagnata dal signor Carlo Besana li 17 giugno, ricevuta dal signor Presidente del Comitato di Sondrio Bottesini de Pelosi.

Un Forgone contenente:

- Num.° 300 Camicie
 - » 60 Paja mutande
 - » 18 Paja pantaloni
 - » 200 Dolmands
- Dal Ministero della Guerra:
- Num.° 200 paja Scarpe
 - » 100 Cappotti
 - » 50 Coperte

Quinta spedizione.

Al Campo Universitario Toscano a Brescia, mandata col mezzo del signor Mangili li 17 giugno, ricevuta dal Professore Mossotti Comandante il Corpo Universitario Toscano.

Una Cassa contenente:

- Num.° 80 Camicie
- » 48 Paja mutande
- » 24 Paja pantaloni bianchi
- » 30 Paja pantaloni colore
- » 12 Gilets
- » 4 Fazzoletti

- Num.° 35 Paja calze
- » 3 Camicette
- » 3 Paja ghette
- » 13 Paja scarpe

Sesta spedizione.

Al Tonale, accompagnata dal signor Carlo Besana li 23 giugno, ricevuta dal signor Giraud facente funzione di Sottintendente di Guerra.

Un Forgone contenente:

- Num.° 250 Camicie
- » 60 Paja mutande
- » 15 Paja coturni e scarpe
- » 69 Paja pezze per i piedi
- » 3 Surtout
- » 1 Lenzuolo
- » 1 Cassetta salati
- » 1 Corba contenente due forme formaggio
- » 1 Un pacchetto di N.° 1500 bottoni per i Dolmands

Dal Ministero della Guerra Num.° 4 bullotti contenenti Num.° 100 coperte di lana e 300 dolmands da ridurre.

Settima spedizione.

Al Caffaro, per mezzo del signor Filippo Manara il 27 giugno.

Un carretto contenente:

- Num.° 100 Camicie
 - » 60 Paja mutande
 - » 18 Paja pantaloni
 - » 6 Gilets
 - » 19 Giubboncini
 - » 6 Paja mutande di lana
 - » 7 Paja calze
 - » 9 Paja coturni
 - » 12 Dozzine pezze per i piedi
 - » 1 Tovaglia
 - » 6 Mantili
 - » 18 Fodrette
 - » 80 Coperte di lana
 - » 50 Cappotti
 - » 100 Croci rosse
 - » 6 Tabarri
 - » 2 Coperte
 - » 2 Lenzuoli
 - » 1 Salato
 - » 1 Pezzo granone
 - » 24 Tavolette cioccolata
- Dal Ministero della Guerra 200 paja scarpe.

Ottava spedizione.

All'Ospedale della Canonica li 3 luglio, ricevuta dal signor dottor Narducci.

- Num. 40 Lenzuoli
- » 10 Fodrette
- » 6 Salviette
- » 75 Camicie
- » 6 Paja mutande
- » 5 Corpetti
- » 20 Bende
- » 139 Pezze
- » 5 Pacchi filacce
- » 10 Braccia tela nuova

Nona spedizione.

A profitto dei profughi Veneti li 8 luglio, ricevuta dal Presidente Giulio Porro.

- Num. 15 Cappelli
 - » 25 Berrette
 - » 15 Paja pantaloni
 - » 5 Soprabiti
 - » 3 Giacchette
 - » 2 Blouses
 - » 6 Cravate
 - » 9 Gilets
 - » 1 Paja pantaloni bianchi
 - » 1 Fazzoletto di seta
- Li 11 luglio
- » 8 Cappelli
 - » 8 Paja scarpe
 - » 7 Giacchè
 - » 25 Fazzoletti
 - » 2 Surtout
 - » 3 Paja pantaloni
 - » 4 Gilets
 - » 15 Cravate
 - » 32 Paja calze

Decima spedizione.

Allo spedale di Sant'Ambrogio li 8 luglio, ricevuta dal signor Dottor Bertani.

- Num.° 10 Materassi
- » 19 Cuscini
- » 3 Trapunte
- » 2 Lenzuola
- » 22 Coperte
- » 3 Tappeti di lana
- » 2 Coperte piccole
- » 2 Fodrette
- » 1 Camicia

Undicesima spedizione.

Al Campo Piemontese, accompagnata dai signori Giambatista e Stefano Calvi ed Edoardo Lange li 8 luglio (*).

Un Forgone contenente:

- Num.° 1500 Camicie
- » 500 Lenzuoli
- » 64 Paja mutande
- » 20 Coperte
- » 20 Berretti
- » 1 Involto con 66 Tavolette cioccolata
- » 1 Cassa lingerie (Del Marchese Pareto.)
- » 75 Coperte di lana dall' Ospedale Militare di Sant'Ambrogio

Dodicesima spedizione.

Al Tonale li 9 luglio, ricevuta dal signor Luigi Giraud di presenza in Milano.

- Num.° 163 Paja mutande
- » 81 Cappelli
- » 36 Coperte
- » 46 Cappotti e Surtout
- » 40 Paja pantaloni
- » 2 Gilets
- » 1 Pajo ghette
- » 3 Giubboncini
- » 8 Fazzoletti da naso
- » 20 Pagliaricci
- » 15 Tavolette cioccolata
- » 40 Lenzuoli
- » 80 Camicie
- » 1 Pajo stivali
- » 1 Letto
- » 22 Libbre di pezze, bende e filacce

Tredicesima spedizione.

Alla Commissione dei danneggiati di Bardolino li 11 luglio.

- Num.° 5 Paja calze
- » 2 Gilets
- » 2 Giubboncini
- » 18 Fazzoletti
- » 1 Grembiale
- » 8 Cravatte
- » 1 Sottanino
- » 1 Giacchè.

(* Ricevuta dal signor Ferrante Intendente Generale di Guerra e dal Commissario di Guerra in capo presso il Quartiere Generale principale.

RETTIFICAZIONI

La signora Caterina Rota Ajroldi Quattrini contribuì pel prestito volontario la somma di Lir. 1000, anzichè di sole Lir. 100 siccome venne per isbaglio indicato nell'Elenco dei versamenti nella Cassa Provinciale di Finanza in Bergamo, stato pubblicato nel Supplemento al N.° 68 di questo giornale del 2 prossimo passato giugno.

Nel Supplemento num. 89, del 25 giugno, invece di Giuseppe Bareggi Controllore presso la Cassa di Finanza in Morbegno leggesi Giuseppe Aureggi, ecc.

Nel Supplemento num. 97 fu scritto Ballardini Commissario di Soncino ed Oberti aggiunto, invece di Ballardini Commissario di Sarnico ed Oberti aggiunto.